



DECRETO DELLA DIRIGENTE
Ripartizione II-Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali
Ufficio Previdenza sociale e ordinamento delle APSP

Impegno di spesa relativo al contratto n. 148 - Registro raccolta dei contratti - di data 1 dicembre 2016 e successive modificazioni tra l'Agenzia delle Entrate e la Regione Autonoma Trentino Alto Adige per il pagamento, mediante modello F24, dei contributi di cui all'articolo 5, comma 1-*bis*, della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m. per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 e connesso accertamento delle entrate.

(Euro 13.000,00 – cap. U12071.0090)

(Euro 13.000,00 – cap. E03500.0120)

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche, nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.;

Vista la legge regionale 23 novembre 2015, n. 25 concernente “Modifiche alla legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione” e successive modificazioni (legge regionale di contabilità) e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento regionale alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2020, n. 6, che approva il bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021-2023;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 213 del 23 dicembre 2020 con la quale viene approvato il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021-2023;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 214 di data 23 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021-2023;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 152 di data 27 giugno 2019 concernente la determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti ed ai Dirigenti, alle Direttrici ed ai Direttori degli Uffici;

Vista la legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m., recante “Interventi di promozione e sostegno al welfare complementare regionale” ed in particolare l'articolo 01, comma 1, laddove si prevede che la Regione, nell'esplicazione della propria competenza statutaria,

interviene a sostenere e a promuovere la previdenza complementare in ogni sua forma a favore dei/delle cittadini/e iscritti/e a Fondi Pensione, siano questi negoziali o aperti, territoriali o nazionali;

Visto l'articolo 5, comma 1-*bis*, della L.R. 3/1997 e s.m. che prevede la facoltà, da parte della Regione, di affidare in convenzione la riscossione dei contributi destinati ai Fondi pensione costituiti su base territoriale, ovvero ai fondi pensione da essa gestiti, istituiti o promossi, all'Agenzia delle Entrate che vi provvede mediante il sistema dei versamenti unitari di cui al decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

Considerato che il suddetto comma 1-*bis* prevede altresì che con regolamento sono stabiliti i criteri e le modalità per l'applicazione del medesimo comma 1-*bis*, in particolare per l'attribuzione delle entrate a ciascun fondo e per la corresponsione dei rimborsi e delle somme spettanti ai soggetti incaricati dell'attività di riscossione;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 3/L di data 8 luglio 2009 di emanazione del regolamento di esecuzione del suddetto articolo 5, comma 1-*bis*, della L.R. n. 3/1997 in materia di riscossione dei contributi destinati ai Fondi pensione costituiti su base territoriale regionale ovvero ai Fondi pensione gestiti, istituiti o promossi dalla Regione;

Considerato che il citato regolamento n. 3/L di data 8 luglio 2009 rinvia, all'articolo 2, ad una Convenzione che disciplini i rapporti tra la Regione e l'Agenzia delle Entrate il cui schema è approvato con deliberazione della Giunta Regionale;

Visto inoltre l'art. 4, comma 2, del citato regolamento 3/L di data 8 luglio 2009 il quale stabilisce che con apposita convenzione la Regione potrà recuperare gli oneri sostenuti in relazione alla suddetta convenzione con l'Agenzia delle Entrate rivalendosi su Pensplan Centurm S.p.A.;

Vista la convenzione tra l'Agenzia delle Entrate e la Regione Autonoma Trentino Alto Adige per il pagamento, mediante modello F24, dei contributi di cui all'articolo 5, comma 1-*bis*, della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3, sottoscritta in data 1 dicembre 2016 e divenuta contratto n. 148 - Registro raccolta dei contratti – di data medesima;

Considerato che la convenzione, pur dovendo essere rinnovata avendo durata triennale sino al 31 marzo 2019, è tuttora operativa;

Vista la connessa convenzione tra la Regione Autonoma Trentino Alto Adige e Pensplan Centrum S.p.A. relativa al recupero degli oneri sostenuti ed all'esercizio delle attività riferite alla riscossione, mediante modello F24, dei contributi destinati ai fondi pensione costituiti su base territoriale regionale ovvero ai fondi pensione gestiti, istituiti o promossi dalla Regione, sottoscritta in data 5 dicembre 2016 e divenuta contratto n. 149 - Registro raccolta dei contratti – di data medesima, in attesa di rinnovo e tuttora operativa;

Ritenuto opportuno effettuare l'impegno relativo al suddetto contratto n. 148/2016, in fase di rinnovo, per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021;

Vista la nota e-mail di Pensplan Centrum S.p.A. di data 22 febbraio 2021 con la quale viene comunicato che sulla base delle stime effettuate in relazione agli oneri connessi alla convenzione in argomento l'importo che è stato inserito nel bilancio della società per l'esercizio 2021 è pari ad euro 13.000,00;

Considerato che ai sensi dell'art. 11-*bis* del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi

di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” la Regione è tenuta a redigere il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del medesimo decreto;

Preso atto che Pensplan Centrum S.p.A. è una società in house della Regione e che pertanto trova applicazione quanto previsto dal suddetto art. 11-*bis* del D.Lgs. n. 118/2011;

Ritenuto di provvedere per l'operatività della citata convenzione n. 148/2016 al connesso impegno della spesa sul capitolo U12071.0090 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 determinato in ragione di complessivi 13.000,00 euro riferibili a spese di riscossione dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, ad oneri relativi alla conduzione tecnico sistemistica ed operativa dei sistemi mainframe, a costi per la modifica del software applicativo e a costi di gestione annuale del predetto software;

Preso atto che la spesa è esente da CIG ai sensi della Tabella MEF n. 7 SIOPE+ - “amministrazione diretta”;

Accertata la disponibilità di fondi sul capitolo U12071.0090 “Spese per la riscossione di contributi destinati a fondi di previdenza complementare” dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso ed accertato altresì che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 28 della LR 3/2009 e s.m.;

Ritenuto altresì di accertare, per l'esercizio finanziario 2021, sul capitolo E03500.0120 dello stato di previsione dell'entrata la connessa entrata stimata complessivamente in euro 13.000,00 relativa al rimborso alla Regione, da parte di Pensplan Centrum, delle spese di riscossione ed altro conformemente a quanto previsto dalla citata convenzione n. 149/2016;

decreta

- di approvare ed impegnare per il pagamento, mediante modello F24, dei contributi di cui all'articolo 5, comma 1-*bis*, della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m., l'importo complessivo di euro 13.000,00 riferito alle spese di riscossione dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, agli oneri relativi alla conduzione tecnico sistemistica ed operativa dei sistemi mainframe ed ai costi per la modifica e la gestione del software necessario a garantire il servizio, per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

L'importo complessivo di euro 13.000,00 sarà imputato come segue:

Capitolo	missione	Programma	Titolo	macro aggregato	Identificativo conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio di esigibilità 2021
U12071.0090	12	07	1	04	U.1.04.01.01.005	euro 13.000,00

- di accertare in via presunta la connessa entrata relativa al rimborso alla Regione da parte di Pensplan Centrum S.p.A. delle spese per le riscossioni effettuate, mediante modello F24, di contributi destinati a Fondi pensione per l'importo di euro 13.000,00 sul capitolo E03500.0120 dello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 2021.

L'accertamento presunto di euro 13.000,00 è imputato come segue :

titolo	tipologia	categoria	Capitolo	Codice	Esercizio di esigibilità 2021
3	500	3059900	E03500.0120	E.3.05.99.99.999	euro 13.000,00

Alla liquidazione si provvederà, con successivi atti, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 3/2009 e s.m.;

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 29 e ss. del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 7-quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e successive modifiche.

La Dirigente della Ripartizione
dott.ssa Loretta Zanon
Firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

La Direttrice dell'Ufficio
dott.ssa Stefania Tomazzoni